

FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVOUR 32/34 - 25088 - TOSCOLANO MADERNO - BS
Codice Fiscale	87001030177
Numero Rea	BS BS 455553
P.I.	00726530983
Capitale Sociale Euro	4.323.889 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no


Bilancio di esercizio al 31-12-2019



Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.132	15.901
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.220	0
7) altre	5.981	0
Totale immobilizzazioni immateriali	12.333	15.901
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.005.003	5.109.770
2) impianti e macchinario	51.043	41.718
3) attrezzature industriali e commerciali	73.812	89.016
4) altri beni	175.831	129.826
Totale immobilizzazioni materiali	5.305.689	5.370.330
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	200.000	0
Totale partecipazioni	200.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	200.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.518.022	5.386.231
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	38.030	28.328
Totale rimanenze	38.030	28.328
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.667	125.620
Totale crediti verso clienti	93.667	125.620
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.217	3.302
Totale crediti tributari	3.217	3.302
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.823	24.680
Totale crediti verso altri	17.823	24.680
Totale crediti	114.707	153.602
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	250.000	250.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	250.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	779.970	932.631
3) danaro e valori in cassa	3.926	1.773
Totale disponibilità liquide	783.896	934.404
Totale attivo circolante (C)	1.186.633	1.366.334
D) Ratei e risconti	10.336	12.454
Totale attivo	6.714.991	6.765.019

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	4.323.889	4.323.889
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	789.912	629.506
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.785	160.406
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	5.199.587	5.113.801

B) Fondi per rischi e oneri

2) per imposte, anche differite	34.577	32.419
4) altri	108.729	68.132
Totale fondi per rischi ed oneri	143.306	100.551

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

697.605 715.649

D) Debiti

4) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo	127.073	142.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.020	367.984
Totale debiti verso banche	368.093	510.195

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo	0	31
Totale acconti	0	31

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo	107.035	113.220
Totale debiti verso fornitori	107.035	113.220

12) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	25.323	38.587
Totale debiti tributari	25.323	38.587

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

esigibili entro l'esercizio successivo	89.786	99.096
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.786	99.096

14) altri debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	73.329	64.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	210	0
Totale altri debiti	73.539	64.791

Totale debiti

663.776 825.920

E) Ratei e risconti

10.717 9.098

Totale passivo

6.714.991 6.765.019



Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.850.786	2.803.744
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.950	0
altri	6.076	61.475
Totale altri ricavi e proventi	9.026	61.475
Totale valore della produzione	2.859.812	2.865.219
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.350	253.834
7) per servizi	340.475	320.620
8) per godimento di beni di terzi	18.743	18.313
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.403.991	1.399.423
b) oneri sociali	413.038	380.143
c) trattamento di fine rapporto	101.641	107.815
e) altri costi	48.429	18.457
Totale costi per il personale	1.967.099	1.905.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.007	6.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	188.223	177.735
Totale ammortamenti e svalutazioni	194.230	184.146
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.702)	(5.443)
12) accantonamenti per rischi	2.158	2.700
14) oneri diversi di gestione	12.063	20.949
Totale costi della produzione	2.774.416	2.700.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.396	164.262
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.381	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	531	1.481
Totale proventi diversi dai precedenti	531	1.481
Totale altri proventi finanziari	3.912	1.482
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.298	3.725
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.298	3.725
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.614	(2.243)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	87.010	162.019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.225	1.613
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.225	1.613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.785	160.406

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.785	160.406
Imposte sul reddito	1.225	1.613
Interessi passivi/(attivi)	(1.614)	2.243
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.717	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	89.113	164.262
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.936	110.515
Ammortamenti delle immobilizzazioni	194.205	184.146
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	85.995	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	324.136	294.661
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	413.249	458.923
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.702)	(5.443)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	31.953	5.550
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.216)	(65.607)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.118	(2.058)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.619	(104)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.258)	16.331
Totale variazioni del capitale circolante netto	14.514	(51.331)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	427.763	407.592
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.614	(2.243)
(Imposte sul reddito pagate)	556	(1.613)
(Utilizzo dei fondi)	(1.181)	(95.160)
Altri incassi/(pagamenti)	(103.829)	-
Totale altre rettifiche	(102.840)	(99.016)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	324.923	308.576
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(130.889)	(347.448)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.440)	(650)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(150.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.000)	(250.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(333.329)	(598.098)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	35.077
(Rimborso finanziamenti)	(142.102)	(175.780)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(142.102)	(140.703)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(150.508)	(430.225)

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	932.631	1.363.684
Danaro e valori in cassa	1.773	945
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	934.404	1.364.629

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	779.970	932.631
Danaro e valori in cassa	3.926	1.773
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	783.896	934.404



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a 85.785 € contro un utile netto di 160.406 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali (per quanto applicabili alle fondazioni ONLUS) ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

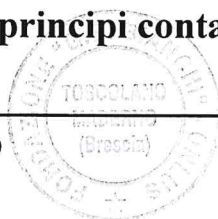
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili



Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che non è disponibile presso gli uffici della Fondazione il prospetto della riclassificazione dei conti effettuata in fase di predisposizione del bilancio al 31.12.2018. Per tale motivo si è provveduto ad una riclassificazione uguale ai conti del 2019 ed alla riproposizione invariata dei conti 2018.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in quote costanti in 5 anni, per assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Attrezzature	12,5% - 25%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti	15% - 20%
Mobili e arredi	10,00%
Biancheria	40,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	20,00%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

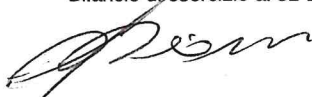
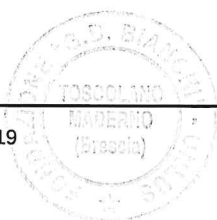
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del costo specifico. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Tale fondo viene determinato con riferimento alle specifiche posizioni che presentano rischio di inesigibilità, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quanto i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di proprietà sono iscritti al minore tra il costo di acquisto calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati contabilizzati tenendo presente il principio di competenza economica e temporale. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili e sono recuperati a tassazione quando richiesto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.



L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato infatti non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quanto i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza fra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a 12.333 €.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.084	-	14.631	26.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.649	-	5.166	10.815
Valore di bilancio	15.901	0	0	15.901
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.220	1.220	-	2.440
Ammortamento dell'esercizio	2.523	-	3.484	6.007
Totale variazioni	(1.303)	1.220	(3.484)	(3.567)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.304	1.220	14.631	29.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.172	-	8.651	16.823
Valore di bilancio	5.132	1.220	5.981	12.333

Si segnala che si è ritenuto opportuno rilclassificare le immobilizzazioni immateriali per un costo storico di euro 14.631 dalla voce concessioni, software e brevetti alla voce altre immobilizzazioni immateriali ed ai fini comparativi è stato riclassificato anche il 31.12.2018.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'analisi delle immobilizzazioni materiali è riportata nella seguente tabella nella quale, per ciascuna voce, è indicata la dinamica di formazione dei valori rappresentati in bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.203.988	90.128	326.297	385.288	7.005.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.094.218	48.410	237.281	255.462	1.635.371
Valore di bilancio	5.109.770	41.718	89.016	129.826	5.370.330
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.276	13.415	21.652	90.546	130.889

Riclassifiche (del valore di bilancio)	31.150	-	-	(31.150)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	21.228	14.542	35.770
Ammortamento dell'esercizio	140.872	4.090	22.420	20.815	188.198
Altre variazioni	321	-	(6.792)	(21.966)	(28.437)
Totale variazioni	(104.125)	9.325	(28.788)	2.073	(121.515)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.240.414	103.543	326.721	430.142	7.100.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.235.411	52.500	252.909	254.311	1.795.132
Valore di bilancio	5.005.003	51.043	73.812	175.831	5.305.689

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a 200.000 € e sono costituite per 150.000 euro da depositi vincolati sui quali la fondazione matura interessi attivi. Per la restante parte pari a 50.000 euro dalla sottoscrizione di un fondo ARCA.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 38.030 € e sono rimaste pressochè costanti rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.328	9.702	38.030
Totale rimanenze	28.328	9.702	38.030

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	125.620	(31.953)	93.667	93.667
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.302	(85)	3.217	3.217
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.680	(6.857)	17.823	17.823
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	153.602	(38.895)	114.707	114.707

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 93.667 €.

Altri crediti

La voce altri crediti fa riferimento principalmente a contributi da incassare per 15.000 €.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce fa riferimento ai seguenti investimenti finanziari:

- Obbligazioni UBI Banca per 250.000 € con scadenza a settembre 2020.

Disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	932.631	(152.661)	779.970
Denaro e altri valori in cassa	1.773	2.153	3.926
Totale disponibilità liquide	934.404	(150.508)	783.896

Le disponibilità liquide ammontano a 783.896 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 779.970 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 3.926 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.551	(206)	1.345
Risconti attivi	10.903	(1.912)	8.991
Totale ratei e risconti attivi	12.454	(2.118)	10.336

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'Attivo.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	4.323.889	-			4.323.889
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-			1
Totale altre riserve	0	-			1
Utili (perdite) portati a nuovo	629.506	160.406			789.912
Utile (perdita) dell'esercizio	160.406	(160.406)	85.785		85.785
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-			0
Totale patrimonio netto	5.113.801	-	85.785		5.199.587

Le movimentazioni del patrimonio netto si riferiscono a:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 pari ad euro 160.405.
- alla rilevazione dell'utile dell'esercizio 2019 pari ad euro 88.785.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	4.323.889	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	789.912	Utili
Totale	5.113.802	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Fondazione, per norma di legge e di statuto, non ha alcuna possibilità di distribuire le eventuali riserve e gli utili portati a nuovo quantificati nel prospetto precedente. L'importo degli utili portati a nuovo può essere utilizzato per l'incremento del capitale o per la copertura di perdite future.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.419	68.132	100.551
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.158	41.778	43.936
Utilizzo nell'esercizio	-	1.181	1.181
Totale variazioni	2.158	40.597	42.755
Valore di fine esercizio	34.577	108.729	143.306

Il "Fondo per imposte anche differite" è stato costituito nel 2012 in considerazione dell'esistenza di una controversia con l'Agenzia delle Entrate avente per oggetto la corretta determinazione della rendita catastale degli immobili della Fondazione. La variazione fa riferimento all'accantonamento della quota 2019.

Gli altri fondi pari a euro 108.729 fanno riferimento per 66.951 euro al fondo oneri per rinnovi contrattuali, la restante parte pari a 41.779 euro fa riferimento all'accantonamento alle spese future relativa all'obbligo di formazione del personale dipendente. L'accantonamento per obblighi di formazione del personale dipendente è stato effettuato nel presente periodo e trova dunque contropartita a conto economico nella voce "Costi del Personale".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Il trattamento di fine rapporto ammonta a euro 697,605 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	715.649
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.995
Utilizzo nell'esercizio	104.039
Totale variazioni	(18.044)
Valore di fine esercizio	697.605

Debiti

La voce debiti è così costituita:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	510.195	(142.102)	368.093	127.073	241.020
Acconti	31	(31)	0	0	-
Debiti verso fornitori	113.220	(6.185)	107.035	107.035	-
Debiti tributari	38.587	(13.264)	25.323	25.323	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.096	(9.310)	89.786	89.786	-
Altri debiti	64.791	8.748	73.539	73.329	210
Totale debiti	825.920	(162.144)	663.776	422.546	241.230

Suddivisione dei debiti per area geografica

La fondazione non è soggetta al c.d. "rischio paese" ed i debiti sono esclusivamente verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La fondazione non ha contratto debiti assistiti da garanzia reale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.605	3.037	4.642
Risconti passivi	7.493	(1.418)	6.075
Totale ratei e risconti passivi	9.098	1.619	10.717

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano a complessivi euro 249.350 contro euro 253.384 dell'esercizio precedente.

Per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi euro 340,475 contro 320.620 dell'esercizio precedente.

Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 18.743 e sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 2018 nel quale ammontavano a euro 18.313.

Per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per euro 1.967.099 contro euro 1.905.838 dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte deducibili	1.141	0
Oneri e spese varie	4.652	0
Minusvalenze ordinarie	4.087	0
Altri costi diversi	2.183	0
TOTALE	12.063	0

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 2.298 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte dell'esercizio ammontano a 1.225 euro e fanno riferimento all'IRES determinata sul reddito fondiario degli immobili posseduti. La rendita proposta risulta rettificata dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento risultante dagli atti catastali, contro il quale la Fondazione ha presentato ricorso.

La Fondazione è esclusa dalla applicazione di IRAP ed IMU ed è esente da IRES per l'attività istituzionale in quanto de-commercializzata (ex. D.lgs. 460/97).

Fiscalità differita

Non sono presenti nel bilancio importi per imposte differite ed anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	63
Operai	5
Totale Dipendenti	68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2019 non si sono corrisposti compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2019 ammonta a euro 5.356.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fondazione non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione gestionale per i fatti avvenuti nell'esercizio 2020 trova un puntuale riscontro nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Fondazione ha adempiuto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 mediante pubblicazione delle relative informazioni sul sito internet istituzionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 85.785 €, si propone di rinviarlo integralmente a nuovo esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

TOSCOLANO MADERNO

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato BIANCHINI MASSIMILIANO



